



COMUNE DI BEINASCO

Città Metropolitana di Torino

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 52 DEL 26/09/2023

OGGETTO: Documento Unico di Programmazione (DUP) - Triennio 2024/2026.
Approvazione.

L'anno duemilaventitré, addì ventisei del mese di settembre alle ore 18:40, nella sala delle adunanze consiliari, su convocazione del Presidente con avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione ORDINARIA e in seduta PUBBLICA di PRIMA CONVOCAZIONE, il Consiglio Comunale, nelle persone:

- del Sindaco dott. CANNATI Daniel,

- dei Consiglieri signori:

BATTAGLIA Salvina
CIVINO Cinzia
COMBA Fabiana
DI LUCA Alfredo
DVORNICICH Federico
FERRERA Gianfranco
GALLIPPI Maria Grazia
GRANATIERO Daniela

GUARNERI Ilario
LOMBARDI Donato
LUMETTA Elena
NUNZIANTE Luigi
PETRARULO Edoardo
PIAZZA Maurizio
POLESE Sara
SEMPERBONI Emanuela

E' assente la Consiglieria GALLIPPI Maria Grazia (giustificata).

Presiede il dott. PETRARULO Edoardo, Presidente del consiglio comunale.

Assiste alla seduta il Segretario Generale dott. RUSSO Gerlando Luigi.

Sono presenti gli Assessori: BETTOLO Daniele, CAROSSO Matteo, GEDDA Gabriella Maria Rosanina, non facenti parte del Consiglio Comunale.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Il Sindaco, dott. Daniel CANNATI, relaziona.

Premesso che:

- con il Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009 n. 42, e recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi", è stata approvata la riforma della contabilità degli enti territoriali;
- il Decreto Legislativo 10 agosto 2014, n. 126, a completamento del quadro normativo di riferimento, ha modificato ed integrato il D.Lgs. n. 118/2011 recependo gli esiti della sperimentazione ed il D.Lgs. n. 267/2000, al fine di rendere coerente l'ordinamento contabile degli enti locali alle nuove regole della contabilità armonizzata.

Richiamato l'articolo 151, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, modificato dal D.Lgs. n. 126/2014, in base al quale *"Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni i termini possono essere differiti con Decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze"*.

Richiamato inoltre l'art. 170 del D.Lgs. n. 267/2000, modificato ed integrato dal D.Lgs. n.126/2014, il quale testualmente recita:

1. Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota aggiornamento del Documento unico di programmazione.
2. Il Documento unico di programmazione
 - ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente, si compone di due sezioni: la Sezione strategica e la Sezione operativa. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione;
 - è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni;
 - costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.

Richiamato infine l'art. 37 comma 1 lettera a del D.Lgs n. 36 del 31.3.2023 laddove si stabilisce che: *"le stazioni appaltanti e gli enti concedenti adottano il programma triennale dei lavori pubblici e il programma triennale degli acquisti di beni e servizi. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con*

il bilancio...".

Ricordato che il DUP deve individuare, coerentemente con il quadro normativo di riferimento:

- a) le principali scelte dell'amministrazione;
- b) gli indirizzi generali di programmazione riferiti all'intero mandato amministrativo, con particolare riferimento per l'organizzazione e le modalità di gestione dei servizi pubblici, tenuto conto anche del ruolo degli enti, organismi e società partecipate;
- c) le risorse finanziarie e dei relativi impieghi;
- d) la disponibilità e la gestione delle risorse umane;
- e) la coerenza con i vincoli di finanza pubblica e gli obiettivi di patto;
- f) gli obiettivi da realizzare nel triennio di riferimento del bilancio di previsione ed inoltre gli obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica;
- g) l'analisi della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti;
- h) la programmazione dei lavori pubblici;
- i) la programmazione delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali.

Dato atto che la formulazione degli obiettivi strategici ed operativi è avvenuta:

- a seguito di adeguata valutazione dei mezzi finanziari e delle risorse a disposizione,
- tenuto conto del quadro normativo di riferimento a livello europeo, nazionale e regionale;
- sulla base degli indirizzi e delle priorità indicate dall'amministrazione;
- previo coinvolgimento della struttura organizzativa.

Dato atto che:

- lo spostamento dei termini di approvazione dei bilanci di previsione 2023-2025 ha determinato uno slittamento dei tempi di verifica e assestamento e di conseguenza dei documenti di programmazione 2024-2026;
- il DUP 2024-2026 contiene lo schema di controllo strategico relativo alla programmazione 2023-2025.

Visto il Documento Unico di Programmazione 2024/2026, che si allega al presente quale parte integrante e sostanziale (allegato A).

Dato atto che la Giunta Comunale, con deliberazione n. 133 del 22.8.2023, ha approvato il Documento Unico di Programmazione 2024-2026.

Dato atto, altresì, che la Commissione Consiliare macchina comunale, programmazione economico-finanziaria, attività economiche e sviluppo locale ha esaminato la presente proposta di deliberazione nella seduta del 18 settembre 2023.

Tutto ciò premesso, propone che il Consiglio Comunale

DELIBERI

- di approvare, i sensi dell'articolo 170, comma 1 del D.Lgs. n.267/2000, il Documento Unico di Programmazione per il periodo 2024-2026 che si allega al presente quale parte integrante e sostanziale (allegato A).

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la relazione del Sindaco.

Vista la proposta di deliberazione sopra riportata.

Dato atto che sono stati espressi in maniera favorevole, dai dirigenti competenti, i pareri previsti dall'articolo 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000.

Uditi gli interventi in merito all'argomento effettuati dai consiglieri BATTAGLIA e LOMBARDI, dagli Assessori GEDDA e BETTOLO, dal Segretario Generale e dal Sindaco.

Dato atto che, al momento della votazione, sono presenti quindici consiglieri oltre il Sindaco.

Presenti: 16

Astenuti: 6 (consiglieri Lumetta, Lombardi, Battaglia, Piazza, Semperboni, Di Luca)

Votanti: 10

Con voti unanimi favorevoli, espressi in forma palese dai dieci votanti

DELIBERA

di approvare la proposta sopra riportata.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
PETRARULO Edoardo *

IL SEGRETARIO GENERALE
RUSSO Gerlando Luigi *

* Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82.

Gli interventi e le dichiarazioni dei consiglieri sono registrati mediante l'utilizzo di strumenti elettronici e i relativi file audio sono conservati presso l'ufficio Segreteria Generale in ordine cronologico e resi disponibili sul sito internet del Comune ai sensi dell'articolo 59, comma 4, del vigente Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale.